

Il fotoamatore U.I.F.



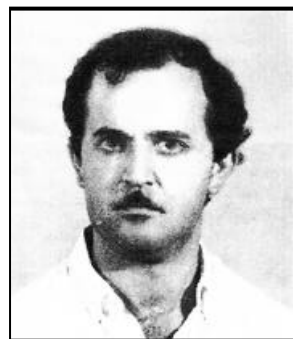
**Sergio
Gasparri**
SARONNO (VA)

Gasparri Sergio Segretario Provinciale U.I.F. di Varese, è nato a Roma il 26/11/1936 e vive e lavora a Saronno (VA).

È appassionato di fotografia da sempre, attualmente lavora con due corpi macchina Canon e vari obiettivi. Ha conseguito l'Onoreficienza Tecnaf ed ha partecipato a vari concorsi nazionali con lusinghieri successi.

Ha allestito alcune mostre personali e in collettiva d'Autore ed ha in corso nel circuito nazionale U.I.F., un suo programma in diacolor.

Si dedica fra l'altro, alla tonoseparazione che gli consente di stravolgere la realtà delle immagini con colori accesi e contrastati ottenendo così delle fotografie quasi grafiche.



**Salvatore
Clemente**
PALERMO

Salvatore Clemente nato a Palermo il 6/8/1951 di professione bancario, si è accostato alla fotografia nel 1981 e fino al 1987 la sua attività fotografica si è limitata al solo ambito del CRAL bancario di appartenenza. Creatore ed organizzatore delle varie edizioni del Concorso Fotografico Nazionale Interbancario "Città di Palermo", è stato tra gli organizzatori del Concorso Fotografico "Fotoarte" Trofeo Mediterranea Color Print. Sue mostre personali sono state allestite presso la Libreria Dante di Palermo il CRAL Banco di Sicilia di Palermo e presso il G.F Immagine di Paternò (CT). Ha partecipato alle Collettive di "Ragalna 90" - Ragalna (CT), ASAF di Noto (SR), Libreria Dante e CRAL Banco di Sicilia di Palermo.

AVVISO AI SOCI

**Consiglio Direttivo U.I.F.
con delibera 10191,
a maggioranza ha stabilito
la quota sociale per l'anno
1992 in LIRE 30.000.**

**L'irrisorio armento di
LIRE 5.000 è ampiamente
giustificato per gli aumentati
costi di gestione.**

I riti della settimana santa

REPORTAGE DI GIORGIO BONESU

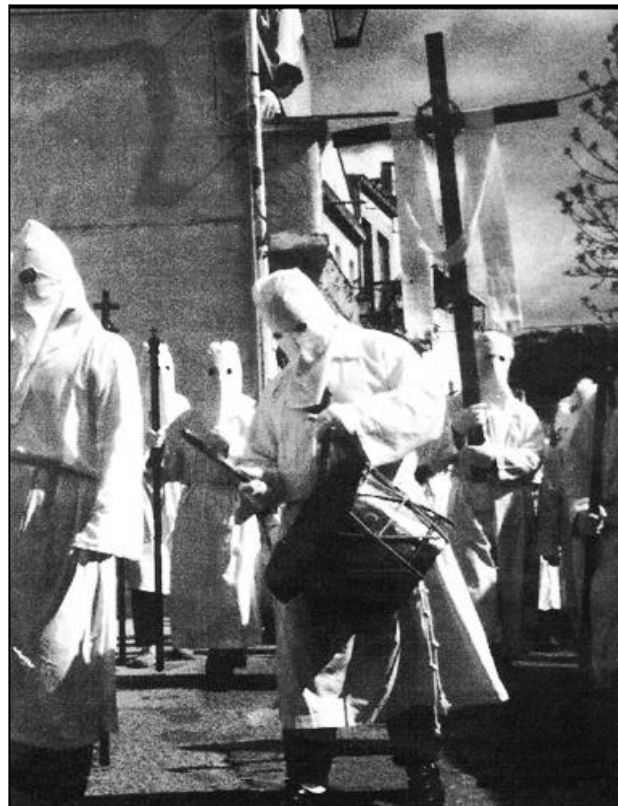
Nel rispetto di una tradizione che dura ininterrottamente dal XVII secolo ha avuto inizio anche quest'anno la celebrazione dei riti della Settimana Santa. Tutte le processioni partono dalla chiesetta del "Monte", antico tempio che si erge nel cuore della vecchia Iglesias e percorrono le tortuose vie dell'antico borgo medioevale che fanno da scenario incomparabile.

I "Sette Misteri" aprono come ormai tradizione la serie delle processioni nella giornata di martedì. Saranno i sette simulacri alcuni dei quali risalenti al 600 e al 700 a presentare le fasi più salienti della Passione e della Morte del Cristo.

Il giovedì il simulacro dell'Addolorata fa tappa in tutte le chiese della città, ed è in questa occasione che fanno la loro prima apparizione "is baballotis".

Essi rappresentano senza dubbio la figura coreografica di maggiore attrattiva. "Is baballotis" impersonati da ragazzi e da adulti (baballotis manus) indossando una tunica bianca con un cappuccio ("sa visiera") ed i fianchi cinti da una corda di canapa o di cotone che ricorda l'abito degli antichi flagellanti, introdotti dai Pisani in Villa di Chiesa (antico nome di Iglesias) che la successiva dominazione spagnola denominò "Batus".

L'enorme marcia bianca dei "baballotis" con l'incessante suono del tamburo e il frastuono delle "matracas" per far rumore



indossanti ricchissimi abiti, quindi nobili Giuseppe D'Arimatea e Nicodemo con i loro servi che portano le scale quale simbolo della deposizione del Cristo dalla Croce. La meravigliosa rievocazione si chiude col Cristo deposto in una preziosa lettiera risalente al 700 sotto un baldacchino illuminato, e la grande Croce portata a spalla da penitenti che hanno

invocato miracoli dal Cristo e dalla Vergine. Tutte le processioni sono scortate dalla Arci confraternita della Beata Vergine della Pietà del Sacro Monte, che da sempre è la titolare delle manifestazioni religiose della Settimana Santa. Gli "Hermanos" vestono ancora l'antico abito bianco ampio e solenne che risente dello spagnolismo dell'epoca.



rappresentano la folla ululante, che ogni anno si inerpica per le strade precedendo i simulacri.

Ed infine il venerdì, la processione più attesa, con l'insieme dei personaggi che simboleggiano antiche e sacre rappresentazioni: la Maddalena e S. Giovanni impersonati da due fanciulli

Fotoamatori U.I.F. in colorshow

Nel quadro delle iniziative predisposte dalla Segreteria Nazionale in occasione della XIV Mostra Nazionale della Fotografia organizzata dal Gruppo Fotografico "Fata Morgana" di Reggio Calabria è stato messo in onda, con dissolvenze incrociate e base sonora, un Colorshow nel quale sono stati invitati i seguenti soci U.I.F.

Gasparri Sergio - Saronno (VA)
Spadola Ivano - Cremona
Zurla Marco - Taggia (IM)
Panfili Francesco - Gualdo Tadino (PG)
Clemente Salvatore - Palermo
Iozzi Salvatore - Cetraro (CS)
Felicetti Roberto - Viareggio (LU)
Carnisio Virgilio - Milano
Rotondi Giustino - Spoleto (PG)
Rinaldi Mario - Taranto
Mancuso Antonio - Cellara (CS)
Marsella Nicoletta - Taranto

Il programma è altresì andato in proiezione a Santa Trada di Cannitello R. C., nonché presentato in occasione della festa del Ferroviere allestita nel Salone delle Conferenze del D.L.F. di Reggio Cal. nei giorni 24 e 25 ottobre 1991.